

Gazzetta Affari
 Invia per fax
 i tuoi annunci
 gratuiti
 Numero Verde
800-479-479

CRONACA di BARLETTA

Gazzetta Affari
 Invia per fax
 i tuoi annunci
 gratuiti
 Numero Verde
800-479-479

IL FATTO | Il coraggio di un agente fuori servizio manda a vuoto il colpo alla filiale «Carime» di piazza Caduti

Poliziotto placca rapinatore Il malvivente reagisce ma è infine bloccato da due vigili urbani



La filiale Carime assalita da Giovanni Rizzi (nel riquadro). A destra, il denaro recuperato

Arrestato da un poliziotto fuori servizio che ha notato le movenze del rapinatore, prima che entrasse in azione, bloccandolo sulla porta della banca. Ha sbattuto contro un sovrintendente in libera uscita, la voglia di razzia di un 25enne barlettano. In manette, con l'accusa di rapina aggravata, resistenza e lesioni a pubblico ufficiale, è finito Giovanni Rizzi, individuo già noto alle forze dell'ordine, in quanto responsabile di un colpo ad un istituto di credito nel 1999. Rizzi, che in quell'occasione fu arrestato

poiché l'esplosione di una mazzetta di banconote colorate lo segnò indelebilmente di rosso carminio, adesso si trova in carcere, dove verrà interrogato dal sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Trani, Mirella Conticelli.

Il fatto è accaduto subito dopo l'apertura della filiale della «Carime» di piazza Caduti, intorno alle 8.50 di ieri mattina. Il poliziotto, che stava entrando in banca, ha notato il giovane mentre si infilava furtivamente nel

bussolotto d'ingresso. Il rapinatore ha poi indossato la calzamaglia, coprendo il capo con un cappellino. Poi, fingendo di avere una pistola in tasca, ha intimato ai cassieri di consegnargli l'incasso. Uno dei dipendenti, colto da malore, è svenuto ed ha ripreso i sensi solo più tardi in ospedale. Rizzi ha, infine, riposto il bottino (ottomila euro in banconote di vario taglio) in una busta, uscendo rapidamente dai locali. Ma fuori lo aspettava il poliziotto che, nel frattempo, ha avvisato il «113»: ha provato a bloccare il rapinatore alle spalle, beccandosi un pu-

gno in pieno volto. Nonostante la reazione del corpulento aggressore, il sovrintendente ha resistito, aiutato nell'arresto da due vigili urbani che passavano, notando la colluttazione tra i due uomini. Il bottino è stato recuperato per intero ed il coraggioso protagonista della storia medicato al pronto soccorso dell'ospedale «Dimiccoli».

Non è la prima volta che uomini delle forze dell'ordine fuori servizio compiono atti di coraggio. Nel novembre del 1998, l'ispettore della Polizia Walter Corvasce, che si trovava

nella filiale dell'«Unicredit», proprio di fronte alla banca rapinata ieri, si infilò nel bussolotto assieme a due predoni che avevano appena ripulito l'istituto. Il poliziotto provò a bloccare i rapinatori, che avevano usato una pistola giocattolo per il colpo, guadagnandosi un profondo fendente in pieno volto con un taglierino. I due malfattori vennero arrestati ed il coraggio di Corvasce premiato con una promozione.

Nicola Curci

Da sindacati, cooperative e associazioni

Adozione del piano sociale distrettuale sottoscritto il protocollo d'intesa



Una panoramica della città

(foto Calvaresi)

I sindacati, alcune cooperative e una ventina di organizzazioni del privato sociale si sono incontrati nell'Ufficio Affari sociali, in piazza Moro dove hanno siglato un protocollo d'intesa per l'adozione del Piano sociale dell'ambito distrettuale di Barletta.

«Si tratta di un'ulteriore fondamentale tappa per dare concreto avvio alla riforma delle politiche sociali voluta dalla legge regionale numero 17 del 2003» ha dichiarato il vicesindaco Raffaele Fiore che

L'obiettivo è coordinare l'azione di sindacati, associazioni e Comune per il futuro assetto dei servizi sociali locali

ha portato il saluto della Giunta, unitamente all'assessore alle politiche sociali Giovanni Paparella.

«Il protocollo sarà allegato alla prima parte del Piano di zona che è attualmente all'esame delle tre circoscrizioni e delle due commissioni consiliari dei servizi sociali e del bilancio» ha inoltre ricordato la dirigente Maria Dettori. La firma è un atto che si sostanzia nell'impegno a contribuire alla realizzazione delle strategie generali e degli obiettivi indicati nel Piano Sociale di Zona 2005-2007.

Come scritto nel documento si tratta di «favorire l'attuazione di un sistema locale di intervento sociale, fondato su servizi e

prestazioni sociali e assistenziali e socio-sanitari, integrati e flessibili, da realizzare in modo organico e coordinato; promuovere la partecipazione di tutti i soggetti pubblici, privati e del privato sociale, le organizzazioni sindacali, le associazioni sociali, di famiglie e di tu-

ela degli utenti; impegnarsi a facilitare il processo di concertazione attraverso i tavoli permanenti garantendo la presenza di un proprio referente negli stessi; favorire l'integrazione degli interventi e prestazioni

sociali con gli ambiti sanitari, dell'istruzione, della formazione e del lavoro, dell'amministrazione penitenziaria e della giustizia; promuovere una gestione unitaria del sistema locale integrato di interventi e servizi sociali, attraverso la condivisione del sistema di regole per l'organizzazione dei servizi e l'accesso degli utenti».

In sostanza il protocollo d'intesa nasce dall'esigenza di coordinare l'azione di sindacati e privato sociale con quella pubblica, riconoscendo a questi organismi un ruolo da protagonisti per il futuro assetto dei servizi sociali locali.

Marina Ruggiero

Lo ha assicurato l'assessore all'Arredo urbano, Sabino Fiore

«Orologio di San Giacomo nuovi rintocchi entro sei mesi»

«Il silenzio delle campane dell'orologio di San Giacomo non durerà a lungo». Parola di assessore. Ma, il primo rintocco non prima che passino sei mesi.

All'indomani dell'accorato e preoccupato allarme lanciato dal custode dell'orologio Damiano Mennea e da tanti barlettani, non si è fatta attendere la risposta dell'assessore all'Arredo e decoro urbano, Sabino Fiore. Tempismo preciso come il rintocco di una campana. «Ripristinare la funzionalità della storica torre campanaria è tra gli obiettivi a breve termine della nostra Amministrazione, che provvederà nell'arco del prossimo semestre al ripristino della normalità», afferma l'assessore.

La vicenda delle campane «mute», già da tempo, aveva provocato, e provoca, il risentimento di tanti barlettani che si sentivano privati di un storico elemento che da sempre scandiva, ritmicamente, la vita quotidiana. La torre dell'orologio, costruita dalla Amministrazione del 1896 «per pubblica utilità», non versa in buone condizioni, oltre alle campane rotte sono presenti crepe e infiltrazioni d'acqua. «Attualmente la campana è a

deposito e stiamo verificando se farla fondere nuovamente o se ripararla. Presumibilmente la spesa dovrebbe essere intorno agli 8mila euro. Abbiamo già fatto la domanda alla Soprintendenza, non appena avremo tutte le autorizzazioni faremo una gara e potremo effettuare gli opportuni interventi di consolidamento dell'intera struttura. Saranno utilizzati 30mila euro presi

degli avanzi di amministrazione», afferma Sebastiano Longano, dirigente del settore manutenzione.

Nello scorso autunno, il consigliere comunale Ruggiero Crudele, a proposito dell'orologio, era stato il primo firmatario di una proposta nella quale si sottolineava l'utilità sociale dell'antico orologio.

Crudele scriveva: «Chi non ricorda la celebre immagine del quadrante dell'orologio di San Giacomo colpito con millimetrica precisione dall'artiglieria nazista durante l'ultimo conflitto mondiale?».

Auguriamoci che non si aggiunga l'immagine dell'orologio «orfana» di campane. Tra sei mesi lo sapremo.

Giuseppe Dimiccoli



Le campane lesionate rimosse dalla Torre dell'Orologio di San Giacomo

La proposta

«Uno stemma per la nuova Provincia»

Oggi, mercoledì 19 gennaio, alle 10, nella sala rossa del castello, il consigliere regionale Sergio Silvestris presenterà la sua proposta di stemma della provincia di Barletta-Andria-Trani.

«È una sintesi di storia, natura, arte e cultura del nostro territorio», sottolinea il presidente della commissione sanità e servizi sociali, che domani distribuirà ai giornalisti una riproduzione dell'elaborato grafico.

«Mi auguro sia il punto di inizio di un megaconcorso sul nome, che per me dovrebbe essere Provincia Federiciana, e sullo stemma della nuova provincia, che non dovrà mai più essere etichettata come sesta della Puglia».

GIORNO PER GIORNO

REDAZIONE BARLETTA
 Via Sant'Antonio 73 - 0883/341011
 fax 080/5502070
 cronaca.barletta@gazzettamezzogiorno.it
 PUBBLICITA' PK - Studio GMP Pubblicità - Corso Vittorio Emanuele 52
 tel. 0883/332472-fax 332416

BARLETTA

FARMACIA NOTTURNO

(dalle 22) Rivolgersi alla Polizia municipale (tel. 0883/332370) in via Municipio 24, muniti di ricetta medica urgente. Diritto di chiamata euro 3,87

BENZINAI NOTTURNO

Fina, via Barletta; Agip, via Trani; Agip, via Canosa

NUMERI UTILI

Carabinieri 0883/531712. Guardia di finanza 0883/531081. Polizia di Stato 0883/341611. Polstrada 0883/341711-341708. Polfer 0883/521502. Capitaneria di porto 0883/531020. Polizia municipale 0883/332370. Ferrovie 848-888088. Parco letterario «Ettore Fieramosca» 0883/531170. Archivio di Stato, 0883/331002. Biblioteca comunale, 0883/536074

GLI APPUNTAMENTI

Palestina, un incontro

Il network per i diritti globali di Barletta organizza «Con i palestinesi: quali prospettive per la lotta di liberazione del popolo palestinese, dopo la morte di Yasser Arafat». L'incontro si terrà mercoledì 26 gennaio, alle 18.30, nell'aula consiliare al primo piano del teatro Curci. Alla conferenza interverranno Omar Suleiman, della comunità palestinese di Napoli, e Fulvio Grimaldi, ex-giornalista Rai, uno dei più impegnati documentaristi del panorama europeo. Dopo la conferenza, presso il circolo San sebastiano, sarà proiettato il video di Grimaldi «Fino all'ultima kefi' ah».

Rilascio pass

L'Ufficio Tecnico del Traffico del Comune di Barletta rende noto che è stata prorogata al 31 dicembre 2005 la validità dei pass per l'accesso alla zona a traffico limitato, nonché per la sosta nelle aree a parcheggio individuate dall'apposita segnaletica stradale (PASS TS e PASS AP).

Informazioni e chiarimenti presso l'Ufficio Tecnico del Traffico (corso Garibaldi n. 210) oppure telefonare al numero 0883/303285; e-mail:

lpp@comune.barletta.ba.it

Pub i Bucanieri

Giovedì 20 gennaio, ai Bucanieri, Pizzeria Pub Osteria. Concerto di Cinzia Eramo: «Duke a la Turke Live». Vico Gloria 1/a - C.so Garibaldi 147. Tel. 0883 534013. L'ingresso è gratuito.

Torneo di calcio a 7

L'associazione «Amici dello sport» organizza il primo torneo di calcio a 7 «Uniti per lo sport». Il torneo inizierà tra 15 giorni. Per informazioni e per le iscrizioni telefonare a Michele Divincenzo al numero 328/3670677.

Saint Patrick Jazz Club

Venerdì 21 gennaio presso il Saint Patrick Jazz Club si terrà il concerto dei "Glory e Aldo Buccicint". La band eseguirà brani e musiche di standard jazz. Lo spettacolo avrà inizio alle ore 22, l'ingresso è gratuito. Saint Patrick Jazz Club via Cialdini 15-17 e vico Gloria 12, infotel 0883-347157, web-site: www.saintpatrick.it

Gli «angeli biondi» in Puglia con l'associazione Cuore.Tornano d'estate

Concluso il programma «Babbo Natale» i bambini di Chernobyl salutano la città

Sono ripartiti ieri, dall'aeroporto Palese di Bari, per Kiev in Ucraina, i «bambini di Chernobyl» ospiti Associazione Cuore pro Bambini Chernobyl. I bimbi sono stati, in città per la diciottesima volta, con il programma «Babbo Natale».

Per gli «angeli biondi» è importante effettuare soggiorni nella nostra terra. Ritourneranno l'estate prossima. «Ringrazio di cuore tutti coloro che hanno mostrato affetto ai nostri bambini. Un grazie particolare all'ispettore Chiappierino e alla assistente Forcignanò della Polizia di frontiera dell'Aeroporto di Bari. Siamo contattabili al sito www.associazionecuore.info», dice il presidente Enzo Dilauro.



I bambini di Chernobyl